

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	PST
LIR - Livello catalogazione	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00703677
ESC - Ente schedatore	UNIPD
ECP - Ente competente per tutela	S234
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	MATEMATICA
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	Modello di Paraboloide ellittico
AC - ALTRI CODICI	
ACC - CODICE SCHEDA - ALTRI ENTI	
ACCE - Ente/soggetto responsabile	Università di Padova
ACCC - Codice identificativo	6
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	PD
PVCC - Comune	Padova
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIX
DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo	ultimo quarto
DTM - Motivazione/fonte	analisi storico-scientifica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	UNIPD
AUTH - Codice identificativo	MAT_003

<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	Brill-Schilling
<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	La libreria editrice venne fondata nel 1877.
<b>AUTR - Ruolo</b>	costruttore
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	analisi storico-scientifica
<b>AUTZ - Note</b>	Negli anni Settanta del XIX secolo fu avviato presso l'Istituto di Matematica del Politecnico di Monaco di Baviera un atelier di progettazione e costruzione di modelli matematici, organizzato dai matematici Felix Klein (1849-1925) e Alexander Brill (1842-1935, ebbe Max Planck tra i suoi allievi). I migliori oggetti venivano consegnati a una libreria editrice fondata a Darmstadt nel 1877 da Ludwig Brill, fratello di Alexander, che li metteva in vendita. Ludwig pubblicò un volume intitolato Catalog mathematischer Modelle für den höheren mathematischen Unterricht in cui venivano illustrate le serie di modelli e strumenti prodotti dall'Atelier del Politecnico. Nel 1899 Martin Schilling prelevò la ditta di Ludwig Brill, la trasferì prima a Halle an der Saale e poi a Lipsia, e continuò la pubblicazione del Catalog.
<b>NMC - ALTRI NOMI CORRELATI</b>	
<b>NMCN - Nome</b>	Giuseppe Veronese
<b>NMCA - Riferimento cronologico</b>	n. 1854 - m. 1917.
<b>NMCY - Note</b>	Avviò la collezione insieme ad Enrico Nestore Legnazzi. Fu docente di geometria analitica dal 1881 al 1916 e di geometria superiore dal 1884 al 1916, e fu una delle figure più rilevanti tra i matematici dell'Ottocento a livello mondiale.
<b>NMC - ALTRI NOMI CORRELATI</b>	
<b>NMCN - Nome</b>	Enrico Nestore Legnazzi
<b>NMCA - Riferimento cronologico</b>	n. 1826 - m. 1901
<b>NMCY - Note</b>	Fu docente di geometria descrittiva dal 1873 (o forse già dal 1867) al 1901 e di geometria pratica dal 1867 al 1901.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - Descrizione</b>	Si tratta del modello in gesso di un paraboloid di equazione $x^2/(a_1^2) + y^2/(a_2^2) = 2z$ . In questo esempio, i semiassi dell'ellisse di base misurano 9,5 cm e 6 cm. Esso è uno dei modelli in gesso della terza serie presente nel Catalog Brill-Schilling e prodotti nel 1878 per l'editore L. Brill sulla base dei prototipi precedentemente realizzati da vari studenti –in questo specifico caso da R. Diesel – sotto la direzione di Alexander Brill.
<b>ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI</b>	
<b>ISEP - Posizione</b>	base
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEI - Trascrizione</b>	Elliptisches Paraboloid. 3. Serie, Nr. 10. Verl. v. Martin Schilling, Halle a. S.
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	gesso

<b>MTCT - Tecnica</b>	colatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	altezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	20
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	larghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	12
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	lunghezza
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	19
<b>CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	dato non disponibile
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	FTAN_MAT_006
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAK - Nome file originale</b>	FTAN_MAT006.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	UNIPD
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	Mat_1
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Franco Palladino, Il Fondo di modelli e strumenti matematici antichi dell'Università di Padova, 1999
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2019

<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Marcon, Fanny
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Talas, Sofia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maioli, Luca